



ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANETO  
PIAZZA R. RISSOTTO 2, 16162 GENOVA - BOLZANETO  
TEL. 010/7455058 – FAX 010/7455183 - C.F. 95113040109

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 18 dicembre 2019*

# **INDICE**

## **0. Premessa**

### **1. La scuola e il suo contesto**

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione delle attrezzature e delle risorse strutturali
- 1.4 Risorse professionali

### **2. Le scelte strategiche**

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

### **3. L'offerta formativa**

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti
- 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### **4. L'organizzazione**

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione del personale docente
- 4.5 Piano di formazione del personale ATA

### **5. Il monitoraggio, la verifica, la rendicontazione**

## 0. PREMESSA

- Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” (cosiddetta legge sulla “Buona scuola”), era stato redatto un primo piano triennale dell’offerta formativa (da ora in poi “Piano” o “PTOF”), relativo all’Istituto Comprensivo Bolzaneto (di seguito “Istituto”);
- Quella prima versione del PTOF era stata elaborata dal Collegio dei docenti sulla base degli “Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione” definiti dal Dirigente scolastico con l’atto prot. n. 6120/B10 del 30 ottobre 2015; in seguito, aveva ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016 ed era stata approvata dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 26 gennaio 2016; quindi pubblicata sul portale “Scuola in chiaro” e sul sito dell’Istituto. Essa è stata poi periodicamente aggiornata e revisionata in base alla normativa e alle esigenze dell’Istituto.
- Nel 2019 si è avviata la stesura del nuovo PTOF 2019-22, seguendo l’apposita Nota MIUR n. 17832 del 16-10-2018 e la struttura di riferimento ivi proposta. L’obiettivo generale di questa fase di politica scolastica è quello di sostenere le attività delle istituzioni scolastiche con alcuni strumenti comuni di riferimento per l’autovalutazione (col Rapporto di Auto Valutazione), il miglioramento (Piano di Miglioramento), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione sociale (RS), tutti da completare entro il dicembre 2019 e con coincidente validità triennale (quindi con scadenza alla fine dell’anno scolastico 2021-22). Entro l’avvio delle iscrizioni per l’anno scolastico 2020-21, questi documenti saranno pubblicati sul nostro sito e su “Scuola in Chiaro”.
- Il presente documento si ispira alle finalità complessive della legge 107/2015 che possono essere così sintetizzate:
  - Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
  - Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
  - Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
  - Prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica
  - Realizzazione di una scuola aperta
  - Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

L'Istituto Comprensivo Bolzaneto serve un nucleo urbano di 15.000 abitanti nella medio-bassa Val Polcevera. Sviluppato all'inizio del '900 come centro industriale, da comune indipendente Bolzaneto è stato inglobato nel 1926 nella "Grande Genova". Fa parte del quartiere anche il piccolo borgo di Murta, zona collinare residenziale, con forti tradizioni, un tessuto sociale omogeneo e alte aspettative nei confronti della scuola. Gravita in parte sull'Istituto anche l'ex circoscrizione di Begato (con circa altri 5000 abitanti), quartiere per lo più recente di edilizia popolare, caratterizzato da una forte concentrazione di alloggi, difficile gestione degli spazi pubblici e carenza di servizi, ma attualmente oggetto di un intervento comunale di riqualificazione urbanistica e sociale.

Il contesto dell'Istituzione Scolastica è complesso ed eterogeneo, essendo costituito da famiglie in situazioni socio – economico - culturali molto diversificate.

La grande disomogeneità nella composizione dell'utenza scolastica e le diverse aspettative sul ruolo della scuola determinano l'esigenza di monitorare già dalla Scuola Primaria fenomeni quali la regolarità della frequenza, come fattore di prevenzione precoce della dispersione scolastica.

Sul territorio sono presenti diversi servizi sanitari dell'ASL 3 (Centro di Educazione Motoria, Centro di Salute Mentale, Consultorio Familiare ecc.), varie cooperative di servizi sociali, alcune iniziative culturali con sede presso l'ex Palazzo del Comune, due parrocchie della diocesi di Genova (che ospitano anche iniziative educative per ragazzi e/o di doposcuola), il teatro comunale "Gilberto Govi" (che offre una valida programmazione di prosa e musica), associazioni sportive che attivano anche progetti educativi. Sono invece carenti spazi verdi, cinema e strutture che possano costituire luoghi di incontro e aggregazione qualificati, soprattutto giovanili. Gli uffici comunali dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS 41) sono stati da alcuni anni trasferiti nel vicino quartiere di Rivarolo.

### **1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Bolzaneto si pone, sul territorio, come scuola accogliente. La sua offerta formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità di ogni singolo alunno, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno.

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie allo sviluppo integrale e armonico della persona. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio che la proposta formativa deve essere differenziata e proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno.

In modo particolare, si presta attenzione a curare l'impegno, il senso di responsabilità e il lavorare in gruppo. Per fare ciò, si usa una didattica il più possibile laboratoriale, finalizzata allo sviluppo delle competenze.

### 1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto Comprensivo Bolzaneto è costituito da tre sedi scolastiche differenti:  
la sede centrale di piazza Rissotto, che ospita – oltre agli uffici – i plessi J. Bonfieni (con 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia) e D. Alighieri (16 classi di Scuola Primaria);  
il contiguo plesso P. Gaslini, che ospita 15 classi di Scuola Secondaria di 1° grado e due classi quinte della Primaria;  
il plesso distaccato Doge G. da Murta, con 5 classi di Scuola Primaria.

#### **Sede centrale, Scuola dell'Infanzia "Jolanda Bonfieni" e Scuola Primaria "Dante Alighieri"**



Piazza Rissotto 2, 16162 Genova - Bolzaneto

Tel. 010/7405058 - Fax 010/7455183

E-mail: [geic82300a@istruzione.it](mailto:geic82300a@istruzione.it)

Piano	strutture presenti
Piano interrato	SCUOLA PRIMARIA: palestra con spogliatoi e servizi igienici, 2 sale mensa e stanza di servizio per le operatrici, ripostiglio
Piano terra	UFFICI: atrio, ufficio del Dirigente Scolastico, ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, 2 uffici di segreteria, salone multimediale, biblioteca, servizi igienici
Primo piano	SCUOLA DELL'INFANZIA: atrio/corridoio, 6 aule per le sezioni dell'Infanzia, saloncino per l'accoglienza e per attività in piccoli gruppi, salone mensa con stanza di servizio per le operatrici, servizi igienici
Secondo piano	SCUOLA PRIMARIA: atrio/corridoio, 6 aule di Scuola Primaria, Aula Arcobaleno destinata ad attività laboratoriali per i bambini dell'Infanzia e/o attività congiunte con gli alunni della Scuola Primaria, aula di psicomotricità, 2 aule multifunzionali, servizi igienici
Terzo piano	SCUOLA PRIMARIA: atrio/corridoio, 8 aule di Scuola Primaria, 2 aule multifunzionali, servizi igienici
Terrazzo	Tramite rampa di scale (no ascensore) si accede a un ampio terrazzo cintato da ringhiera di sicurezza, attrezzato con terriere, aula all'aperto in legno, spazio gioco per la Scuola dell'Infanzia

L'edificio è sede centrale dell'Istituto Comprensivo, con gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria. Dispone di ascensore per l'accesso a tutti i piani (terrazzo escluso). Si affaccia su una frequentata piazza pedonalizzata dotata di bar ed esercizi commerciali, nonché di panchine e giochi per bimbi.

### **Scuola Secondaria di 1° grado "Piero Gaslini"**



Via Bolzaneto 11, 16162 Genova - Bolzaneto  
Tel. 010/7453521  
E-mail [scuolagaslini@virgilio.it](mailto:scuolagaslini@virgilio.it)

piano	strutture presenti
Piano interrato	Palestra con spogliatoi maschile e femminile e servizi, aula sostegno, aula musica, laboratorio informatico ECDL, laboratorio arte/scienze, refettorio, auletta/studiolo con servizio igienico, altri servizi igienici, ripostiglio
Piano terra	Atrio, 2 aule di Scuola Primaria, 2 aule di Scuola Secondaria, sala docenti, biblioteca, auletta per il sostegno, servizi igienici
Primo piano	6 aule di Scuola Secondaria, aula informatica, archivio, servizi igienici
Secondo piano	7 aule di Scuola Secondaria, archivio, servizi igienici

L'edificio è stato recentemente ristrutturato, è dotato di ascensore e privo di barriere architettoniche; la scuola è stata "pensata" per accogliere anche alunni con handicap grave (*progetto "Insieme per scelta"*).

## **Scuola Primaria “Doge Giovanni da Murta”**



Via alla Chiesa di Murta, 16100 Genova - Murta  
Tel.010/7408659

piano	strutture presenti
Piano seminterrato	Atrio, palestra, 2 locali mensa con disimpegno e spogliatoio per le addette, piccola aula multimediale per il sostegno, servizi igienici
Piano terra	Atrio principale, 2 aule di Scuola Primaria, sala multifunzionale, terrazza non calpestabile, servizi igienici
Primo piano	Corridoio, 3 aule di Scuola Primaria, servizi igienici

La Scuola è dotata di zone di verde naturale, con spazi coltivabili ai lati del cancello dell'ingresso principale e di un giardino provvisto di uno scivolo ergonomico, situato al livello del piano seminterrato, caratterizzato da zona gioco con copertura sintetica e da una zona di verde naturale.

### **1.4 RISORSE PROFESSIONALI**

Per ciò che concerne i posti di organico, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (aggiornamento all'anno scolastico 2019/20):

#### ***Personale docente***

- cattedre della Scuola dell'Infanzia: 12 di posto comune, 4 posti di sostegno + 18h ore di sostegno;
- cattedre della Scuola Primaria: 33 di posto comune, 11 di sostegno

- cattedre della Scuola Secondaria (cinque sezioni complete), per materie:

lettere: 9 cattedre + 3 ore

matematica e scienze: 5 cattedre + 9 ore

inglese: 2 cattedre + 9 ore

spagnolo: 1 cattedra + 6 ore

francese: 6 ore

educazione artistica: 2 cattedre + 12 ore

educazione fisica: 1 cattedra + 12 ore

educazione musicale: 2 cattedre + 12 ore

educazione tecnica: 1 cattedra + 12 ore

sostegno: 11 cattedre

### ***Organico di potenziamento***

Al fine di potenziare l'Offerta Formativa dell'Istituto, ci sono state assegnate – oltre al fabbisogno di base derivante dall'orario delle classi presenti – altre 6 cattedre alla Scuola Primaria e una cattedra di sostegno più 12 ore aggiuntive sia di Educazione musicale sia di Educazione artistica alla Scuola Secondaria di 1° grado.

### ***Personale non docente***

- personale ausiliario: 17 posti;

- personale amministrativo: 6 posti, di cui 1 Direttore SGA (facente funzione, essendo titolare come assistente amministrativo).



## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nell'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del MIUR, dove è reperibile al link: [cerca la tua scuola](#). In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui esso si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

#### ***Priorità***

Le priorità rappresentano gli **obiettivi generali** di un intervento o di un programma di miglioramento, generalmente realizzabili nel **medio-lungo termine**.

Nel RAV, gli obiettivi generali degli interventi di miglioramento che la scuola dichiara di voler realizzare sono riferibili, nell'ambito della *mission* propria di ogni istituzione scolastica, al successo formativo di ogni alunno, da perseguire nel quadro di uno sviluppo armonico e integrale della persona. Le priorità pertanto sono **enunciazioni che definiscono in termini astratti gli obiettivi di medio-lungo termine riferiti al miglioramento degli esiti degli studenti**.

Le **priorità** che l'Istituto ha individuato per il triennio 2019-22 (cfr. sezione 5 del RAV) sono:

- **contrasto all'insuccesso scolastico**, inteso come riduzione delle seguenti situazioni: approccio demotivato alla scuola, atteggiamento passivo e/o oppositivo durante le lezioni, percezione soggettiva di inutilità e/o fallimento, incapacità percepita e rilevata di seguire proficuamente le attività scolastiche, risultati valutati come globalmente inadeguati;
- **sviluppo della competenza personale e sociale** degli studenti, intesa come: esperienza concreta e abituale dello stare bene a scuola, utilizzo di spazi effettivi di espressione del sé e di ascolto dell'altro, messa in atto di strategie di confronto funzionali alla risoluzione dei conflitti, verifica in atto dell'esercizio della propria libertà inserita nel quadro di regole comprese e condivise.

#### ***Traguardi***

I traguardi si riferiscono ai **risultati attesi** in relazione agli **obiettivi generali**.

Nel RAV, essi rappresentano delle **definizioni in termini operativi delle priorità**, poiché traducono in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità.

I **traguardi** che l'Istituto si è posto, in relazione alla priorità 1, sono:

- possibilità di trovare nel curriculum offerto dalla scuola attività e percorsi rispondenti alle necessità e alle **inclinazioni individuali**;
- **partecipazione attiva** e consapevole alla vita scolastica da parte **dell'intero gruppo classe**, nel quadro di una didattica che preveda l'alternanza del momento esplicativo e trasmissivo con quello del lavoro di gruppo, della ricerca, del laboratorio;
- **raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli esiti di apprendimento** attesi, in quanto adeguatamente tarati sulle possibilità individuali.

I traguardi che l'Istituto si è posto, in relazione alla priorità 2, sono:

- **frequenza regolare e motivata** delle lezioni, come conseguenza dello **stare bene a scuola** in quanto spazio/momento rispondente alle esigenze personali, sia di apprendimento, sia di espressione e di ascolto;
- utilizzo consapevole di strategie apprese di **accettazione/valorizzazione delle differenze** e di **rilevazione/gestione dei conflitti**;
- verifica e validazione, in situazione di realtà, della **necessità del rispetto delle regole** come presupposto all'**esercizio della propria libertà**.

I traguardi sopra elencati mirano a contrastare e arginare sempre più quello che i dati INVALSI evidenziano come fenomeno diffuso e che spesso non viene riportato in statistica, ossia "la dispersione scolastica implicita (o nascosta)", una quota non trascurabile di studenti che, pur terminando il loro percorso di studi, non raggiungono i livelli minimi di competenza.

Le **motivazioni delle scelte effettuate** sono in linea con le scelte operative individuate dall'Istituto fin dalla sua costituzione come Istituto Comprensivo, nel perseguire l'obiettivo di ricercare finalità educative comuni. In particolare, tali motivazioni sono le seguenti:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, poiché a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e di poter costruire identità personali libere e consapevoli;
- formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- promuovere attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza (con particolare attenzione alla matematica), sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri;
- valorizzare le risorse del territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo articolato, affinché l'Offerta Formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

### **Obiettivi di processo**

Gli obiettivi di processo sono **obiettivi operativi di breve termine** funzionalmente collegati con gli obiettivi generali. Nel RAV, gli obiettivi di processo rappresentano una **descrizione delle attività e degli interventi che si intendono realizzare** per contribuire al raggiungimento delle priorità individuate. Ogni obiettivo deve essere ricondotto all'interno di una delle **aree di processo** e deve essere funzionalmente collegato con una o più **priorità strategiche** individuate dalla scuola.

Le aree di processo (punto 3 del RAV) si dividono in:

- Pratiche educative e didattiche: 3.1. Curricolo, progettazione, valutazione 3.2. Ambiente di apprendimento 3.3. Inclusione e differenziazione 3.4. Continuità e orientamento
- Pratiche gestionali e organizzative: 3.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola 3.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 3.7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei sopraccitati traguardi sono:

- frequenza motivata e funzionale da parte dei docenti nel corso del triennio di percorsi di formazione sulla didattica attiva e competenziale;
- strutturazione dell'orario delle lezioni in modo da permettere agli alunni della Secondaria la scelta (all'interno del curricolo) di alcuni moduli (trimestrali o annuali) organizzati per livello di competenza, per nuclei tematici o per metodologia didattica;
- predisposizione di laboratori di recupero (con metodologie operative e coinvolgenti, anche manuali) e di potenziamento in orario scolastico;
- frequenza da parte di tutte le classi di percorsi laboratoriali tenuti o supervisionati da esperti sulle tecniche di gestione dei conflitti/comunicazione non violenta.

## **2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

L'Istituto si pone come obiettivi formativi prioritari alla fine di ogni percorso scolastico:

### *Obiettivi formativi della Scuola dell'Infanzia*

- Accogliere ogni forma di diversità, personale o culturale
- Rafforzare la stima di sé
- Riconoscere l'identità personale e altrui, nel rispetto di tutti

### *Obiettivi formativi della Scuola Primaria*

- Promuovere il confronto interpersonale, favorendo esperienze di ascolto ed espressione
- Valorizzare l'esperienza personale degli studenti come patrimonio conoscitivo
- Percepire le diversità tra persone e culture come occasione di arricchimento personale
- Organizzare la conoscenza secondo le categorie formali presenti nelle discipline di studio, pur mantenendo l'organicità del sapere

### *Obiettivi formativi della Scuola Secondaria di 1° grado*

- Sviluppare le competenze, intese come capacità di capire e di fare, prendere decisioni, progettare e risolvere problemi in un contesto di situazione reale
- Promuovere processi di integrazione personale e culturale
- Rafforzare l'atteggiamento critico, il senso di responsabilità e il desiderio di apprendere, come strumento per migliorare il futuro proprio e altrui

## 2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Secondo quanto stabilito dal DPR 28 marzo 2013 n. 80, le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (**Rapporto di Autovalutazione**). Tale processo prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

All'interno del **Sistema Nazionale di Valutazione**, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Dall'analisi e dal suddetto processo scaturisce un documento, denominato **Piano di Miglioramento**, che è articolato in **quattro parti**:

**parte 1** – in cui vengono scelti gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;

**parte 2** – in cui vengono individuate le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;

**parte 3** – in cui vengono pianificati gli obiettivi di processo individuati;

**parte 4** – in cui si valuta, condivide e vengono diffusi i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

Il Piano di Miglioramento del nostro Istituto è caricato sul sito della scuola.

## 2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi (cfr. Atto di indirizzo del Dirigente scolastico Prot. n. 6120/B10 del 30 ottobre 2015):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché all'Inglese (a partire già dalla Primaria) e ad altre lingue dell'Unione europea, anche eventualmente mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- potenziamento delle competenze nella pratica strumentistica e nella cultura musicale;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- aumento della funzionalità degli spazi utilizzabili per l'integrazione dei disabili;
- potenziamento della fruibilità del terrazzo della sede come spazio di attività laboratoriale all'aperto, grazie al progetto "Fare Scuola" della Fondazione *Reggio Children*;
- potenziamento generalizzato della rete wi-fi e delle dotazioni informatiche (con conseguente uso del registro elettronico anche nella Primaria);
- aggiornamento costante del sito della scuola.

In particolar modo, in accordo con quanto stabilito dal d.lgs. 60/2017 per la “**promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo della creatività**” la scuola si propone di inserire nel PTOF attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, architettonico, linguistico, storico.

Lo scopo è di promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

La nostra progettazione si avvale della sinergia tra i linguaggi artistici e le nuove tecnologie, valorizzando le capacità intertestuali e il pensiero critico.

Nella Scuola Secondaria di 1° le attività connesse ai temi della creatività si realizzano in continuità con i percorsi di apprendimento della Scuola Primaria e attraverso pratiche laboratoriali anche trasversali alle discipline.

### 3

#### **L'OFFERTA FORMATIVA**

##### **3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

Si auspica che, al termine del primo ciclo, lo studente possieda competenze tali da poter avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sia altresì capace di comprendere e rispettare sé stesso e gli altri, riconoscendone le diversità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Durante le esperienze maturate nel corso degli anni, lo studente avrà imparato a portare a termine il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri, mostrandosi capace di cooperare e lavorare in gruppo, di chiedere aiuto se si trova in difficoltà e di prestarlo a chi lo chiede. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata padronanza della lingua italiana, nonché conoscenze di base che gli permettano di affrontare problemi e situazioni ed analizzare fatti della realtà.

##### **3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

###### ***Scuola dell'Infanzia***

ENTRATA	PRIMA USCITA	SECONDA USCITA	TERZA USCITA
h. 7.50 - h 9.00	h. 11.50 – h 12.00	h. 13.30 - h 14.00	h 15.50 - h 16.30

### **Scuola Primaria**

TEMPO CORTO	29 ore settimanali: lunedì, mercoledì e venerdì h 8.00-12.00; 2 rientri pomeridiani martedì e giovedì h 8.00-16.30 con mensa
TEMPO PIENO	40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì h 8.00-16.30 (tranne mercoledì h 8.00-14.00) con mensa 5 giorni

### **Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Scuola Media)**

TEMPO ORDINARIO	30 moduli di circa 55 minuti, da lunedì al venerdì dalle h. 7.55 alle h. 13.31, con in aggiunta attività opzionali pomeridiane destinati ad attività di laboratorio.
TEMPO PROLUNGATO	36 moduli di circa 55 minuti, da lunedì al venerdì dalle h. 7.55 alle h. 13.31, più due rientri pomeridiani lunedì e giovedì fino alle h. 16.30, con possibilità di servizio mensa.

### **Scansione delle materie scuola media**

Tempo ordinario:

<b>MATERIA</b>	<b>MODULI</b>
Lettere	9
Approfondimento linguistico	1
Inglese	3
Francese o spagnolo	2
Matematica e Scienze	6
Tecnica e informatica	2
Ed. artistica	2
Ed. musicale	2
Ed. fisica	2
Religione o attività alternativa	1
totale	30

Tempo prolungato:

<b>MATERIA</b>	<b>MODULI</b>
Italiano, storia e geografia	12
Approfondimento linguistico	1
Inglese	3
Francese o spagnolo	2
Matematica e Scienze	7
Tecnologia e informatica	2
Educazione artistica	2
Educazione musicale	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Servizio mensa	2
totale	36

### 3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto, realizzato attraverso incontri tra i docenti dei tre diversi ordini di scuola (in particolare degli anni ponte) è stato ultimato ed è visionabile sul sito della scuola.

### 3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- Iniziative di Continuità: per concretizzare la continuità tra gli ordini di scuola (Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria), al fine di migliorare la conoscenza reciproca delle linee educative tra gli operatori e realizzare un “progetto dei momenti di passaggio” efficace e stimolante
- Progetto "Sulla Buona Strada": rivolto prioritariamente alla fascia 0-6 anni, per contrastare la povertà educativa minorile, attraverso diverse attività/opportunità, proposte da associazioni/cooperative del Terzo settore
- Progetti PON (Piani operativi nazionali), già attivati/conclusi o in fase di attivazione, per il potenziamento dell’offerta formativa in orari e periodi dell’anno aggiuntivi
- Progetto Salute: per diventare una scuola che promuove la salute (rete regionale SHE, Schools for Health in Europe)
- Progetto Comprensione (“Libriamoci...”): per far emergere il bisogno e il piacere della lettura, per migliorare le capacità di ascolto e concentrazione, favorire l’apprendimento e l’acquisizione di nuovi vocaboli, comprendere stati d’animo diversi, far nascere una nuova cultura del libro
- Banca del Tempo “Golden Time” a Murta: per il potenziamento della fiducia in sé stessi e nella relazione con gli altri, l’auto-efficacia, la crescita personale, le capacità di accoglienza e ascolto, soprattutto con i soggetti più deboli
- Progetto “Mappe di Comunità”: per favorire la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità, migliorare le relazioni sociali sia all’interno del gruppo dei pari, sia con gli adulti operanti nella propria realtà locale
- Orientamento verso la Secondaria di 2°: per sviluppare la conoscenza di sé e fare scelte scolastiche motivate (visite alle Scuole Superiori, questionari, laboratori specifici)
- Laboratori pomeridiani della Secondaria di 1°: potenziamenti di lingua Inglese, Francese e Spagnola; patentino ECDL, corso di coding e robotica, laboratori di lettura, arte, musica, scienze, pratica sportiva (anche per disabili)
- Progetti di educazione civica “Inclusione e legalità” (per introdurre alla comunicazione non aggressiva e alla gestione dei conflitti) e “Scuola pulita” (piccoli lavori di manutenzione per mantenere l’edificio scolastico in ordine e insegnare agli alunni il rispetto per i beni comuni)

**(vd. Allegato N. 1 per ulteriori dettagli sull’ampliamento curricolare)**

### **3.5 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

Il Piano relativo al Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 (emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107), individua tre grandi linee di intervento:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

L'Istituto ha pertanto individuato e nominato la figura dell'Animatore Digitale che, dopo aver elaborato un questionario per rilevare i bisogni tecnici e formativi della scuola e dei docenti, sta operando per la diffusione della didattica multimediale e del registro elettronico, oltre che per il miglioramento della dotazione hardware e software dell'Istituto, in modo da poter introdurre nel curriculum degli studi nuove attività correlate al PNSD.

### **3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### ***L'osservazione sistematica nella Scuola dell'Infanzia***

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle varie attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo mettono in evidenza come le pratiche osservative siano parte integrante e sostanziale della professionalità del docente: *"lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità d'osservazione del bambino, di presa in carico del suo 'mondo', di lettura delle sue 'scoperte', di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli"* (pag. 23).

In riferimento a quanto sopra indicato nella nostra Scuola dell'Infanzia sono state condivise griglie osservative calibrate sulle diverse fasce d'età che permettono alle insegnanti di monitorare il percorso apprenditivo di ogni alunno organizzando azioni di potenziamento, laddove necessario.

Per gli alunni cinquenni che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, in particolare, sono in uso le Griglie IPDA (*Questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento*, Ed. Erickson).

Esse rappresentano uno strumento utile a supporto delle osservazioni delle insegnanti, per monitorare il percorso scolastico dei piccoli allievi durante il passaggio alla Scuola Primaria. Gli aspetti osservati sono: comportamento, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, meta-cognizione, altre abilità cognitive, memoria verbale, abilità visuo-spaziali, pre-alfabetizzazione, pre-matematica.



## **Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado**

La valutazione scolastica ha un significato molto più profondo rispetto a quello che ancora comunemente si crede, come se si riducesse all'assegnazione di voti numerici in seguito a interrogazioni o compiti in classe su cui poi si eseguirebbe una semplice media matematica.

La Circolare MIUR 1865 del 10-10-2017 (che esplica il D.L. n.62/2017) ricorda che:

- 1) la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni
- 2) concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- 3) documenta lo sviluppo dell'identità personale
- 4) promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione formativa dovrebbe scaturire da una 'triangolazione' in cui si sintetizzano le risultanze delle verifiche formalizzate, l'autovalutazione dell'alunno e le osservazioni svolte dai pari e dall'insieme degli adulti coinvolti.

La valutazione, quindi, si baserà su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe. Nelle sue diverse fasi (iniziale, in itinere e finale) e modalità (formalizzate, informali, osservative), essa consente il riesame critico del progetto educativo-didattico, nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Tutto questo porterà a predisporre procedure di recupero o di potenziamento in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno studente.

La fase conclusiva di questo articolato processo valutativo si svolge nello scrutinio (intermedio o finale) in cui i docenti, alla presenza del dirigente scolastico, assegnano collegialmente un voto in decimi a ognuna delle discipline di studio previste dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n.169/2008.

La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi: livelli di partenza, progressi compiuti, motivazione e interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

### **Vd. Allegato N. 2: Criteri per la promozione o non promozione all'anno successivo o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo**

## **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ha sempre una valenza educativa, pertanto deve essere un messaggio pedagogico finalizzato a favorire la regolarità della frequenza, la positività degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo.

Il giudizio sintetico sarà espresso con un termine, scelto tra i seguenti:

INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO

e viene motivato dalla considerazione di tre parametri: 1) rispetto di cose, persone e regole; 2) autonomia e responsabilità; 3) partecipazione e collaborazione.

### **vd. Allegato N. 3: specifica dei parametri del giudizio sul comportamento**

### **3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (in base al Decreto legislativo n.66/2017)**

#### ***Stranieri***

Nel nostro Istituto, in considerazione del costante aumento della percentuale di alunni di origine straniera (attualmente attorno al 30% per la Scuola dell'Infanzia), abbiamo elaborato le seguenti strategie:

- moduli individualizzati e attività laboratoriali per gli alunni neo arrivati, finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua italiana, sia per scopi comunicativi (relazioni interpersonali) sia per scopi di studio (sostenere l'apprendimento dell'italiano L2 come lingua scolastica);
- comunicazioni plurilingue e supporto di mediazione linguistica e culturale, anche con tutor di origine migratoria, per favorire l'informazione e facilitare la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie straniere;
- definizione chiara e coerente delle modalità di programmazione, apprendimento e valutazione del percorso scolastico;
- valorizzazione delle diversità linguistiche come opportunità di arricchimento, al fine di crescere come cittadini più aperti al mondo e alle sue lingue;
- percorsi di educazione alla cittadinanza e di didattica interculturale;
- promozione in classe un clima di bene-essere, al fine di realizzare una vera e propria comunità educante.

(Cfr. documento contenente *“Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”* e documento: *“Diversi da chi?”*, redatto dall'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, 2014)

#### ***Disabili***

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili è una delle priorità che l'Istituto si prefigge, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di 1°. L'impegno, portato avanti da anni da parte di tutti, ha fatto sì che la positiva valorizzazione della diversità e un'attenzione particolare all'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili diventassero elementi cardine dell'Istituto. In virtù di ciò, l'Istituto accoglie anche alunni che si trovano in situazioni di disabilità particolarmente grave, permettendo loro di frequentare la scuola di tutti. Ciò ci rende adeguati a rispondere alle indicazioni contenute nella Legge n. 104/92 e nelle recenti linee guida sull'integrazione in termini formativi.

Il percorso dell'integrazione coinvolge il Dirigente scolastico, il personale docente e non, gli organi collegiali e i docenti referenti per la disabilità che curano i rapporti con la Consulta comunale e provinciale per l'handicap, i Servizi Sanitari dell'ASL3, le associazioni e le cooperative educative.

#### ***Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, discalculia)***

**vd. Allegato N. 4: Protocollo DSA**

## **L'ORGANIZZAZIONE**

### **4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO vedi Allegato N.5**

### **4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

La segreteria scolastica è a disposizione dell'utenza nei seguenti giorni:

- Lunedì 8.20-10.00
- Martedì 11.30-13.00
- Mercoledì 14.15-16.45
- Giovedì 8.20-10.00/ 15.00-16.00
- Venerdì 8.20-10.00

L'Istituto dispone inoltre di un sito internet, [www.ic-bolzaneto.edu.it](http://www.ic-bolzaneto.edu.it), su cui trovare informazioni, moduli scaricabili e circolari.

### **4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

Con l'intento di creare un ambiente scolastico accogliente, di favorire un processo di apprendimento cooperativo tra i pari e di integrazione per tutti gli alunni, nonché di rafforzare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, si è attivata la collaborazione con vari Enti e Associazioni.

In particolare, il nostro Istituto collabora con:

- Rete di raccordo territoriale Bradipo tra le scuole della Valpolcevera
- Rete cittadina tra Istituti scolastici "Sicurascuola", per favorire l'integrazione scolastica e prevenire il disagio nella scuola, con particolare riferimento ai temi dell'anti-socialità e della violenza ecc.)
- Università degli Studi di Genova (DISFOR, Dipartimento di Scienze della Formazione)
- Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Morego
- Progetto interministeriale per l'inclusione e l'integrazione di bambini e ragazzi rom, sinti e caminanti (RSC)
- Progetto Arianna per la prevenzione dell'abuso minorile (Servizi sociali comunali)
- Municipio V Valpolcevera
- Progetto "Mappe di comunità" (con la collaborazione del Municipio V e dell'Istituto Agrario Marsano)
- Associazione di famiglie "Insieme per Caso", gruppo di volontariato composto da genitori di bambini disabili
- Associazione Sportiva Dilettantistica LINK (consorzio di società sportive della Valpolcevera)
- Centro educativo "Circolo Vega" (Arciragazzi, Genova)

#### **4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

*“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche”* (Legge n. 107/2015).

Il nostro Istituto individua le seguenti priorità:

- la **formazione in ingresso**: rivolta al personale di nuova immissione in ruolo o al personale precario e spesso non formato che si trova a svolgere incarichi sul sostegno
- la **formazione in itinere**: diretta a sostenere l'arricchimento continuo della professionalità docente
- la conoscenza e la tutela della salute nell'ambiente di lavoro

Per l'attuazione del suddetto piano di formazione ci si sta avvalendo delle competenze professionali presenti all'interno dell'Istituto e/o di esperti esterni.

Per il triennio **2019/22** saranno attivati i percorsi formativi specificati nell'**Allegato N.6**

#### **4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Si investiranno risorse anche nella formazione specifica del personale amministrativo e di quello ausiliario, che rivestono un ruolo essenziale e integrato col personale docente. In particolare si attiveranno:

- Iniziative di formazione sulla Sicurezza: formazione di base (12 ore) per tutti i lavoratori; formazione specifica per gli addetti delle squadre di emergenza e gli addetti al servizio di sorveglianza (figure sensibili); corso per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Incontri di formazione sulle problematiche generali relative all'handicap (tenuti da docenti interni di sostegno) e sulla gestione di particolari situazioni di disabilità o disagio (tenuti da esperti sanitari, ad esempio dell'Ospedale Gaslini)
- Corsi su aspetti tecnici (programmi e piattaforme per la comunicazione a enti locali o statali di dati relativi a guasti, presenze a mensa, segnalazioni varie) o normativi (pratiche pensioni, disposizioni sulla privacy ecc.)

### **5**

#### **IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA, LA RENDICONTAZIONE**

Il presente documento viene periodicamente aggiornato e revisionato in base alla normativa e alle esigenze dell'Istituto.

La rendicontazione sociale avverrà tramite pubblicazione sul sito della scuola, la diffusione al personale docente e non docente e a tutti i soggetti che collaborano a vario titolo con la nostra scuola (stakeholders) nonché la distribuzione di materiale informativo alle famiglie.